Comune della Città di Arco

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 187
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO A MONTE DELL'ABITATO DELLA FRAZIONE GROTTA AD ARCO. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, URGENZA E INDIFFERIBILITÀ DELLE OPERE AI SENSI DEGLI ARTT. 16 E 18 DELLA L.P. 10 SETTEMBRE 1993, NR. 26. CUP F58H26001090004

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **dieci** del mese di **Novembre** alle ore **09:00**, presso la Sala Giunta del Palazzo Municipale, in piazza III Novembre ad Arco, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

G I U N T A C O M U N A L E

sono presenti:

FIORIO ARIANNA	Sindaca	SI
PIANTONI MARCO	Vice Sindaco	SI
CEOLAN IVO	Assessore comunale	SI
FLORIANI MASSIMILIANO	Assessore comunale	SI
MASCHER MATTIA	Assessore Comunale	SI
PARISI CHIARA	Assessore Comunale	SI
PRANDI ROBERTA	Assessore comunale	NO

PRESENTI: 6 ASSENTI: 1

Assiste il Segretario generale **dott. Giorgio Osele**.

La Presidente, la signora **avv. Arianna Fiorio, SINDACA,** constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO A MONTE DELL'ABITATO DELLA FRAZIONE GROTTA AD ARCO. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, URGENZA E INDIFFERIBILITÀ DELLE OPERE AI SENSI DEGLI ARTT. 16 E 18 DELLA L.P. 10 SETTEMBRE 1993, NR. 26. CUP F58H26001090004

Relazione.

In seguito all'evento franoso verificatosi in data 5 dicembre 2022, nel corso del quale il distacco di materiale roccioso, per un volume stimato in circa 2-3 m^3, ha interessato le fondazioni del montante di una barriera paramassi posta a protezione dell'abitato della frazione Grotta, fortunatamente senza conseguenze per i residenti in quanto il materiale è stato intercettato e trattenuto dalla barriera sottostante, l'Amministrazione, in collaborazione con il Servizio Geologico della Provincia autonoma di Trento, ha valutato la necessità di procedere ad una ricognizione complessiva delle opere di difesa esistenti sul versante e alla conseguente progettazione degli interventi necessari alla mitigazione del rischio.

A tale scopo, con determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica nr. 382 di data 29 dicembre 2022, è stato affidato al dott. geol. Germano Lorenzi, con studio a Riva del Garda (TN), l'incarico per la redazione del progetto definitivo dell'intervento. Con successiva determinazione del Dirigente nr. 302 di data 7 agosto 2025, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36, è stato affidato al medesimo professionista l'incarico per l'aggiornamento della progettazione al livello di Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE).

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36, la progettazione in materia di lavori pubblici si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici, il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo. Il PFTE, secondo quanto previsto dal comma 6 del medesimo articolo e dalla Sezione II dell'Allegato I.7 al Codice, individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività, sviluppa le indagini e gli studi necessari, definisce le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori e consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa (comma 6, lett. e)); esso costituisce pertanto il livello progettuale idoneo per l'approvazione dell'opera con gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità.

Il progetto interessa l'intero fronte roccioso sovrastante l'abitato della frazione Grotta e individua una serie coordinata di interventi di mitigazione del rischio, articolati secondo differenti livelli di priorità, prevedendo in particolare:

- interventi di difesa attiva in parete, mediante la chiusura e il ripristino delle giunzioni delle reti a doppia torsione esistenti, la realizzazione di rafforzamenti corticali e di rinforzi puntuali mediante ancoraggi in barra e/o fune, nonché lo smontaggio del montante di testa danneggiato dall'evento franoso del dicembre 2022;
- la realizzazione di nuove barriere paramassi alla base del versante, in sostituzione delle opere di difesa attualmente presenti e non più adeguate alle esigenze di protezione dell'abitato.

Il versante interessato dagli interventi risulta classificato nelle classi di pericolosità P3 e P4 dalla Carta di Sintesi della Pericolosità del Piano Urbanistico Provinciale, approvata con deliberazione della Giunta provinciale nr. 1317 di data 4 settembre 2020; ai sensi dell'art. 15, comma 2, delle relative Norme di attuazione, nelle aree con penalità elevata sono comunque ammesse le opere di difesa e prevenzione finalizzate alla riduzione o all'eliminazione del pericolo. L'area ricade inoltre in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.P. 23 maggio 2007, nr. 11. Le opere interessano anche il territorio amministrativo del Comune di Riva del Garda.

Per lo sviluppo della progettazione e delle successive fasi dell'intervento è stato costituito un gruppo di lavoro composto dal dott. geol. Germano Lorenzi, progettista del PFTE, dal geom. Paolo Pedrotti dell'Area Tecnica comunale, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di

esecuzione, e dal per. ind. Valerio Linardi dell'Area Tecnica comunale, coordinatore tecnico dell'intervento, con funzioni di raccordo tra il Responsabile Unico del Progetto, arch. Carmelo Capizzi, e i professionisti incaricati.

Sul progetto sono stati acquisiti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'intervento e, in particolare:

- Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della P.A.T. – esito positivo della procedura di screening di incidenza ambientale relativa alla ZSC IT3120075 "Monte Brione" e alla Riserva Naturale Provinciale del Monte Brione, con nota di data 30 aprile 2026, acquisita al prot. nr. 14048 di data 4 maggio 2026, nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute;
- Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità Alto Garda e Ledro – autorizzazione paesaggistica rilasciata con deliberazione nr. 170/2026 di data 16 luglio 2026, acquisita al prot. nr. 22528 di data 24 luglio 2026;
- Servizio Foreste e Fauna della P.A.T. – autorizzazione nr. 295/2026 di data 4 agosto 2026 alla trasformazione di coltura a scopo infrastrutturale dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, acquisita al prot. nr. 23734 di pari data, nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute;
- Comune di Arco – accertamento della conformità urbanistica dell'intervento, espresso dal competente Servizio con nota di data 25 agosto 2026, prot. nr. 25441.

A conclusione dell'attività progettuale il dott. geol. Germano Lorenzi ha depositato in data 11 settembre 2026 al prot. nr. 27193, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica aggiornato e coordinato con i pareri e le autorizzazioni sopra richiamati, comprensivo del piano particellare delle aree da asservire e da occupare temporaneamente, recante un quadro economico complessivo di euro 335.000,00.-, di cui euro 228.815,45.- per lavori, comprensivi di euro 3.249,86.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed euro 106.184,55.- per somme a disposizione dell'Amministrazione, come di seguito articolato:

A. IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	Euro
a1. Importo lavori	225.565,59
a2. Oneri per la sicurezza	3.249,86
Totale lavori + oneri per la sicurezza	**228.815,45**
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1. Imprevisti e cottimi (< 10%)	15.343,57
b2. Espropri	5.000,00
b3. Contribuzione gare ex art. 1 L. 266/2005	250,00
b4. I.V.A. 22% su A + b1	53.714,98
b5. Spese tecniche: D.L. e collaudo	20.000,00
b6. Contributo integrativo cassa 4%	800,00
b7. I.V.A. 22% su spese tecniche e contributo cassa	4.576,00
b9. Fondo indennità tecniche: CSP-CSE ed amministrative	6.500,00
Totale somme a disposizione	**106.184,55**
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	**335.000,00**

Ai sensi dell'art. 42, comma 1, del D.Lgs. nr. 36/2023, la stazione appaltante verifica la rispondenza del progetto alle esigenze espresse nel documento di indirizzo e la sua conformità alla normativa vigente, e la verifica ha luogo durante lo sviluppo della progettazione in relazione allo specifico livello progettuale. Il comma 2 del medesimo articolo stabilisce che l'attività di verifica è incompatibile, per uno stesso progetto, con lo svolgimento della progettazione, del coordinamento della sicurezza, della direzione dei lavori e del collaudo, mentre il comma 3 prevede che la verifica accerti anche la conformità del progetto alle prescrizioni impartite dalle amministrazioni competenti.

I contenuti e le modalità della verifica, nonché i soggetti abilitati a svolgerla, sono disciplinati dall'Allegato I.7 al Codice (artt. 34 e seguenti).

In attuazione di tali disposizioni, con determinazione del Dirigente nr. 580 di data 17 dicembre 2025 (CIG B99BC61AEF) è stato affidato al dott. ing. Luca Oss Emer dello Studio New Engineering S.r.l., con sede a Trento, soggetto terzo ed estraneo al gruppo di progettazione, l'incarico professionale per la verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, quale attività autonoma e distinta rispetto alla progettazione.

Il verificatore ha concluso l'attività con esito favorevole, come risulta dal rapporto conclusivo di verifica acquisito in data 9.11.2026 e dimesso in atti, conservato agli atti del Servizio, accertando la completezza e la coerenza della documentazione progettuale, la conformità del progetto alla normativa vigente e alle prescrizioni dei pareri e delle autorizzazioni acquisiti, nonché la sua rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione e la coerenza con il quadro economico.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. nr. 36/2023, la validazione è l'atto formale, sottoscritto dal RUP, che riporta gli esiti della verifica del progetto posto a base di gara: essa verrà pertanto effettuata sul progetto esecutivo, che costituirà il livello progettuale da porre a base dell'affidamento dei lavori, previa verifica dello stesso.

La realizzazione delle opere richiede la disponibilità di aree di proprietà privata, sulle quali è necessario costituire servitù permanenti per la realizzazione e il mantenimento delle opere di difesa e procedere all'occupazione temporanea per l'esecuzione dei lavori. A tal fine, ai sensi degli artt. 16 e 18 della L.P. 10 settembre 1993, nr. 26, occorre approvare il progetto con gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere, presupposto per le successive procedure di cui alla L.P. 19 febbraio 1993, nr. 6.

Si ricorda, infatti, che sono da ritenersi illegittime, per violazione del principio del giusto procedimento, le approvazioni dei progetti dalle quali consegua la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera avvenute in assenza di partecipazione al procedimento da parte degli interessati. In tal senso, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 18, commi 4 bis e 4 ter, della L.P. nr. 26/1993, gli uffici comunali hanno compiutamente dato corso alla procedura di preinformazione nei confronti dei proprietari e/o possessori delle realità immobiliari interessate dall'intervento, come di seguito descritto.

Con avviso di deposito prot. nr. 28831 di data 29 settembre 2026, il Dirigente dell'Area Tecnica ha comunicato l'avvio del procedimento preordinato alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, da dichiararsi contestualmente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, dando atto del deposito del progetto, corredato dell'elenco dei beni interessati e degli elaborati necessari all'individuazione delle aree, presso l'Area Tecnica comunale – Servizio Opere Pubbliche, a libera visione degli interessati. L'avviso è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Arco per 30 giorni consecutivi, dal 29.09.2026 al 29.10.2026, e comunicato ai proprietari interessati con note prot. nr. 29061, 29071, 29077, 29078, 29079, 29080, 29081, 29084, 29091, 29092, 29093 e 29104 di data 01 ottobre 2026 e prot. nr. 29351 di data 05 ottobre 2026. Le realità interessate in C.C. Arco sono le seguenti:

p.f. C.C. Arco	superficie catastale (mq)	servitù permanente (mq)	occupazione temporanea (mq)
1454/1	1.624	13	242
1459/1	1.482	66	373
1459/2	1.563	108	684
1460	1.289	93	678
1462	327	42	264
1464	745	0	114

Per la parte di intervento ricadente nel territorio amministrativo del Comune di Riva del Garda, con nota prot. nr. 28832 di data 29 settembre 2026 il progetto è stato trasmesso al medesimo Comune per il deposito presso la Segreteria comunale, con richiesta di affissione all'albo comunale, per 30 giorni, dell'avviso di avvenuto deposito e dell'elenco delle particelle interessate, di seguito riportate:

p.f. C.C. Riva	superficie catastale	servitù permanente	occupazione

	(mq)	(mq)	temporanea (mq)
3647/1	12.772	41	351
3663/2	23.997	38	197

Il Comune di Riva del Garda ha provveduto alla pubblicazione all'albo comunale dal 30.09.2026 al 30.10.2026, come attestato dalla relata di pubblicazione trasmessa con nota di data 04 novembre 2026, acquisita al prot. nr. 33082.

Entro i termini assegnati non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari e/o possessori delle aree interessate, né da altri portatori di interessi pubblici o privati, né dal Comune di Riva del Garda.

L'intervento, al quale è stato assegnato il CUP F58H26001090004, è inserito nel Piano delle Opere pubbliche 2026-2028, allegato al Bilancio di previsione 2026-2028 del Comune di Arco, approvato con deliberazione del Consiglio comunale nr. 2 di data 11 febbraio 2026. La spesa complessiva di euro 335.000,00.-, finanziata con risorse comunali, trova copertura al capitolo 3449 del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026. Per l'opera in oggetto non si prevedono maggiori oneri di gestione e di manutenzione ordinaria rispetto a quelli ordinariamente sostenuti per le opere di difesa esistenti sul versante.

Sussistono pertanto tutti i presupposti per procedere all'approvazione a tutti gli effetti del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica delle opere di mitigazione del rischio a monte dell'abitato della frazione Grotta, nella consistenza degli elaborati depositati agli atti, dichiarando espressamente la pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle relative opere ai sensi dell'art. 18 della L.P. nr. 26/1993 e della L.P. nr. 6/1993, e demandando al Dirigente dell'Area Tecnica l'adozione degli atti conseguenti.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra;

preso atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dei pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile resi ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2, allegati quale parte integrante e sostanziale;

atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 del citato Codice degli Enti Locali;

vista la Legge provinciale 10 settembre 1993, nr. 26 e ss.mm., ed in particolare gli artt. 16 e 18, ed il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 11 maggio 2012, nr. 9-84/Leg.;

vista la Legge provinciale 9 marzo 2016, nr. 2 e ss.mm.;

visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36 e ss.mm., "Codice dei contratti pubblici", ed in particolare l'art. 41, commi 1 e 6, l'art. 42, commi 1, 2, 3 e 4, e l'Allegato I.7;

vista la Legge provinciale 19 febbraio 1993, nr. 6 e ss.mm., recante norme sulla espropriazione per pubblica utilità;

vista la Legge provinciale 30 novembre 1992, nr. 23 e ss.mm.;

visti i decreti della Sindaca n. 23 di data 30 dicembre 2025 e n. 33 di data 24 agosto 2026, con i quali sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali per l'anno 2026;

visto il decreto della Sindaca n. 24 di data 5 gennaio 2026 con il quale sono stati attribuiti gli

incarichi di responsabile d’ufficio e attribuzione funzioni dirigenziali sostitutive ai titolari di posizione organizzativa per l’anno 2026;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto l’articolo 41 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007 e ss.mm.;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 di data 25 novembre 2019 ed entrato in vigore in data 8 dicembre 2019;

vista la deliberazione n. 2 di data 11 febbraio 2026, immediatamente esecutiva con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026 – 2028 e la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2026 – 2028;

vista la deliberazione n. 18 di data 11 febbraio 2026, immediatamente esecutiva con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2026 – 2028;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico e alla correttezza dell’azione amministrativa, espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A), sub. 1;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Dirigente dell’Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A, sub. 2);

ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali, al fine di avviare senza indugio le procedure di asservimento e occupazione temporanea e la progettazione esecutiva;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di prendere atto che la procedura di preinformazione di cui all’art. 18, commi 4 bis e 4 ter, della L.P. 10 settembre 1993, nr. 26, avviata con avviso di deposito prot. nr. 28831 di data 29 settembre 2026 e, per le aree ricadenti nel Comune di Riva del Garda, con nota prot. nr. 28832 di pari data, si è conclusa senza che siano pervenute osservazioni;

2. di dare atto che il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è stato sottoposto alla verifica prevista dall’art. 42, commi 1 e 3, del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 e dall’Allegato I.7 al medesimo decreto, svolta dal dott. ing. Luca Oss Emer dello Studio New Engineering S.r.l., incaricato con determinazione del Dirigente nr. 580 di data 17 dicembre 2025, conclusasi con esito favorevole come da rapporto conclusivo di data 9.11.2026 e dimesso in atti, e che la validazione di cui all’art. 42, comma 4, del citato decreto sarà effettuata sul progetto esecutivo posto a base di gara;

3. di approvare a tutti gli effetti, ai sensi dell’art. 41, commi 1 e 6, del D.Lgs. nr. 36/2023, il

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo alle “Opere di mitigazione del rischio a monte dell’abitato della frazione Grotta ad Arco” (CUP F58H26001090004), redatto dal dott. geol. Germano Lorenzi di Riva del Garda e costituito dagli elaborati depositati in data 11 settembre 2026, prot. nr. 27193, per un importo complessivo di euro 335.000,00.-, di cui euro 228.815,45.- per lavori, comprensivi di euro 3.249,86.- per oneri della sicurezza, ed euro 106.184,55.- per somme a disposizione dell’Amministrazione, secondo il seguente quadro economico:

A. IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	Euro
a1. Importo lavori	225.565,59
a2. Oneri per la sicurezza	3.249,86
Totale lavori + oneri per la sicurezza	**228.815,45**
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1. Imprevisti e cottimi (< 10%)	15.343,57
b2. Espropri	5.000,00
b3. Contribuzione gare ex art. 1 L. 266/2005	250,00
b4. I.V.A. 22% su A + b1	53.714,98
b5. Spese tecniche: D.L. e collaudo	20.000,00
b6. Contributo integrativo cassa 4%	800,00
b7. I.V.A. 22% su spese tecniche e contributo cassa	4.576,00
b9. Fondo indennità tecniche: CSP-CSE ed amministrative	6.500,00
Totale somme a disposizione	**106.184,55**
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	**335.000,00**

4. di dare atto che l’approvazione del progetto di cui al punto 3, ai sensi degli artt. 16 e 18 della L.P. 10 settembre 1993, nr. 26 e ss.mm., produce gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere, i quali cesseranno qualora i relativi lavori non abbiano avuto inizio entro cinque anni dalla data del presente provvedimento;

5. di approvare specificatamente il piano particellare e l’elenco descrittivo delle aree interessate dalla costituzione di servitù permanenti e dall’occupazione temporanea, relative alle pp.ff. 1454/1, 1459/1, 1459/2, 1460, 1462 e 1464 in C.C. Arco e alle pp.ff. 3647/1 e 3663/2 in C.C. Riva, come riportate in premessa e individuate negli elaborati progettuali;

6. di demandare al Dirigente dell’Area Tecnica l’adozione degli atti conseguenti, ed in particolare l’attivazione delle procedure di asservimento e di occupazione temporanea ai sensi della L.P. 19 febbraio 1993, nr. 6, nonché gli adempimenti relativi alla redazione, verifica e validazione del progetto esecutivo e alla successiva procedura di affidamento dei lavori;

7. di dare atto che la spesa complessiva di euro 335.000,00.- trova copertura al capitolo 3449 del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026, e che l’intervento è inserito nel Piano delle Opere pubbliche 2026-2028, rinviando a successivi provvedimenti del Dirigente l’assunzione dei relativi impegni di spesa;

8. di dare atto che, ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 13 agosto 2010, nr. 136 e ss.mm., il CUP assegnato all’intervento è F58H26001090004;

9. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Riva del Garda e al progettista, dott. geol. Germano Lorenzi;

10. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
    a) opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
    b) ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni , ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, come modificato dalla Legge 50/2026 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell' art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

LA GIUNTA COMUNALE, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, DICHIARA la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE
avv. Arianna Fiorio
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giorgio Osele
(firmato digitalmente)